



# CATZINE

IL MAGAZINE DEI GATTI DELLA PIRAMIDE

# CATZINE



IL MAGAZINE DEI GATTI DELLA PIRAMIDE



“Catzine è un Magazine bimestrale curato dai volontari dell’Arca, che si prendono cura della colonia felina di Piramide Cestia a Roma”

01 RACCONTI

*Il gatto super pigro - tra fiction e realtà*

02 DALL'ESTERO

*"Benvenuti sulla barca dei gatti"*

03 FOTOGRAFIA

*Le foto della Festa del Gatto 2014*

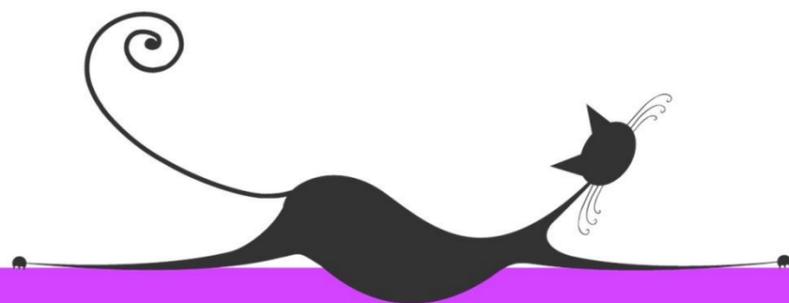
**NEW!!!**  
MARZO/APRILE  
**2014**

**VI ASPETTIAMO AL PROSSIMO NUMERO!**

# SOMMARIO

TUTTE LE RUBRICHE E GLI ARTICOLI CHE  
TROVATE IN QUESTO NUMERO

- Pag.2 L'EDITORIALE DI MATILDE TALLI
- Pag.4 CURIOSITA' FELINE DI MARZIA G. LEA PACELLA
- Pag.6 NOTIZIE PAZZE DI GIORGIA BITOCCHI
- Pag.8 CAT'S CRONACA DI MARZIA G. LEA PACELLA
- Pag.12 DALL'ESTERO DI SERENA CESARETTI
- Pag.14 LEGISLAZIONE FELINA DELL'AVV. G. MAZZITELLI
- Pag.16 L'INTERVISTA DI MARZIA G. LEA PACELLA
- Pag.18 SCIENCE CAT DELLA REDAZIONE



- TESTIMONIANZA DI MORENO Pag.20
- RICORDI DI LAURA BENEDETTI Pag.22
- RICORDI DI MARZIA G. LEA PACELLA Pag.24
- GATTI FAMOSI DELLA REDAZIONE Pag.25
- IL RACCONTO DI MARZIA G. LEA PACELLA Pag.26
- RITRATTO DI DARIO CALIENDO Pag.28
- CHEAP & CHIC DI DARIO CALIENDO Pag.30
- CROSSCAT DI MARIO E DONATELLA Pag.32
- L'EVENTO DI FLAVIA BARBERI Pag.34
- RINGRAZIAMENTI DELLA REDAZIONE Pag.35





**MATILDE TALLI**  
PRESIDENTE ASSOCIAZIONE  
ARCA - COLONIA FELINA DELLA  
PIRAMIDE ONLUS

## ONU

Vi segnaliamo una nuova data importante da festeggiare. L'Onu ha deciso che dal prossimo anno il 3 marzo sarà la Giornata mondiale della vita selvatica che celebrerà la fauna e la flora e sottolineerà i pericoli legati al commercio illegale di animali. La giornata sarà l'occasione ideale per celebrare le molteplici bellezze e varie forme della fauna e della flora e di sensibilizzare sui numerosi benefici che provengono dalla tutela. Allo stesso tempo, questa giornata ci ricorda l'urgente necessità di intensificare la lotta contro i reati alla vita selvatica, e l'enorme impatto economico, ambientale e sociale che ne deriva.

## EDITORIALE

A CURA DI MATILDE TALLI

Secondo le stime nel 2013 è incrementato in percentuale del 13,6% il numero delle famiglie italiane che vive in compagnia di uno o più animali. E' quanto afferma la Coldiretti, sulla base dei dati Eurispes, in occasione della ricorrenza di S. Antonio Abate che viene festeggiata con la benedizione degli animali domestici e di fattoria a partire dalla Piazza San Pietro fino alle più lontane parrocchie delle campagne. L'animale più diffuso nelle case degli italiani è il cane (55,6%), seguito al secondo posto dal gatto (49,7%), ma negli ultimi anni si registra un curioso aumento della presenza di conigli (4,6%). Invece secondo dal Rapporto Italia 2014 dell'Eurispes, sulla base di un sondaggio condotto in collaborazione con la Federazione nazionale Ordini veterinari italiani (Fnovi), è emerso un quadro di crisi diffusa di cui fanno le spese proprio i

pet. La crisi colpisce anche gli animali domestici c'è stato un taglio piuttosto netto delle spese veterinarie, soprattutto per gli interventi chirurgici costosi e i controlli medici periodici. La stragrande maggioranza dei medici riferisce che i proprietari di animali hanno ridotto le spese veterinarie: per il 52,1% abbastanza, per il 34,7% molto. Sono aumentate inoltre le richieste di eutanasia: per il 40% dei veterinari sono aumentate, quando la malattia è cronica o non curabile. Altro fenomeno generato dalla crisi è l'aumento della richiesta di trovare una nuova casa ai quattro zampe di famiglia. Inoltre, un veterinario su 4 ha notato un aumento degli abbandoni. Crisi a parte, l'indagine Eurispes fornisce anche altri dati su cui riflettere:



alla maggioranza dei veterinari (66,3%) è capitato di curare animali selvatici (uccelli, mammiferi e rettili) in difficoltà, portati o dalle forze dell'ordine o da associazioni, nonché animali maltrattati (all'1,4% spesso, al 22,5% qualche volta, al 51,7% raramente.

Fonte: (www.youanimal.it)

A parte queste discordanze, sicuramente una cosa non è cambiata: ci sono tanti casi ancora di maltrattamenti e di abbandoni.

A Milano per esempio è nata la esigenza di creare un «Codice rosso» per animali feriti, maltrattati, abbandonati. E sono i cittadini che fanno le segnalazioni (l'anno scorso sono state 3 al giorno) che vengono codificate come emergenze. E' stato creato un nucleo tutela animali della Polizia Locale: un gruppo di agenti specializzato, coordinato dalla Centrale operativa, e formato ad hoc per intervenire animale. L'equivalente, in piccolo, del Nirda, il

il Nucleo Investigativo per i Reati in Danno agli Animali del Corpo forestale dello Stato. La stragrande parte di sos ha riguardato animali randagi (450), al secondo posto le denunce di «malgoverno e maltrattamento» (128), oltre un centinaio le chiamate ai vigili per animali feriti e abbandonati e quasi altrettante per animali chiusi in appartamento per giorni. Senza arrivare ai combattimenti tra cani e alle corse di cavalli clandestine, a Milano sono stati registrati casi di maltrattamento e di violenze su animali, la metropoli è diventata crocevia di traffico di cuccioli, i cani vengono usati per l'accattonaggio, ci sono animali macellati clandestinamente. La legge 189 del 2004 ha introdotto pene più severe per i delitti contro gli animali. La polizia locale ha poteri ampi e può fare verifiche a 360 gradi per esempio su un serraglio abusivo e su chi lo gestisce»

Fonte: (Il Corriere della Sera Milano).



## FACEBOOK

Quanto è utile Facebook?

Accanto al caso fortunato accaduto nel Monzese: il ritrovamento di un gatto, Ciro, che dopo undici mesi di "soggiorno" nel gattile di Gattolandia ha finalmente ritrovato il suo amico umano «Quando la proprietaria è arrivata e l'ha chiamato, Ciro, il micione si è illuminato e s'è tirato su. Un'emozione irripetibile». Anche qui a Roma siamo stati complici, via Facebook, di un ricongiungimento tra il proprietario e Segoulene, una bellissima squama che era scomparsa.

Con molto piacere vi invitiamo a leggere e guardare un servizio fatto sul Cimitero Acattolico di Roma dove vivono i nostri gattoni...www.italiaterapia.com/2014/01/cimiteroacattolico.html#more

## LAV

Sottoscriviamo un appello della LAV, e vogliamo partecipare a diffondere un pensiero importante: cambiare le proprie abitudini alimentari infatti significherebbe salvare la vita di milioni di animali, difendere il pianeta Terra e aiuterebbe a salvaguardare la nostra salute.

Il Rapporto Eurispes 2014 conferma che la maggioranza degli Italiani è fortemente contraria all'uso delle pellicce, alla sperimentazione sugli animali e alla caccia, con un aumento delle persone che si avvicinano all'alimentazione VEG. Una buona notizia, Ciò che stupisce invece è la lontananza ancora delle Istituzioni dalla sensibilità degli Italiani, sempre più convinti invece a rispettare gli animali.





BOMBA

## CURIOSITÀ FELINE

A CURA DI MARZIA G. LEA PACELLA

MARZIA G. LEA PACELLA QUESTO BIMESTRE HA SELEZIONATO PER VOI UNA LISTA DI TITOLI GATTOSI TRA LE OFFERTE IN LIBRERIA ...

### IL KILLER CHE È IN LUI

**Come capire se il tuo gatto sta cercando di ucciderti** di Matthew Inman (Fabbri editori)

L'assurdità quotidiana della convivenza uomo felino: se il tuo divano non è altro che una grossa lima per le unghie e se in casa tua il pelo di gatto ha preso il posto dei tappeti, questo è il libro che fa per te. Matthew Inman dopo anni di attenta

osservazione ha scoperto il lato oscuro del tuo adorabile micetto. Dietro quegli occhioni si nasconde una fredda macchina sterminatrice. Ti sei mai chiesto perché passa tutte quelle ore a fissarti? Sta studiando il momento migliore per colpirti. Lasciarti un uccellino morto nelle pantofole è una dimostrazione d'affetto? No, un avvertimento: continua a comprare croccantini di seconda scelta e farai una brutta fine. Il libro è il tuo manuale di sopravvivenza a fumetti. Prima di scegliere un gatto per amico faresti meglio a stipulare un'assicurazione sulla vita. La casa è sua. Ricordati, tu sei solo lo sguattero che paga l'affitto.

DIO HA DATO ALL'UOMO IL GATTO PERCHÉ AVESSE IL PIACERE DI ACCAREZZARE LA TIGRE. VICTOR HUGO

Il gatto è una belva in miniatura: due milioni di anni di vita selvatica, un passato da predatore solitario, un esasperato individualismo.

L'analista junghiano Claudio Widmann in *Il gatto e i suoi simboli* analizza la convivenza fra uomo e gatto consentendo un confronto quotidiano e intrigante tra la sofisticata civilizzazione umana e la più pura istintualità animale; mostra all'uomo quale sia l'irrazionalità, ma anche la sapienza dell'istinto. In pochi millenni di convivenza, il gatto è entrato non solo nella realtà, ma

anche nell'immaginario dell'uomo dove si trasfigura in animale dalle molteplici valenze simboliche. Di volta in volta, egli è immagine di freddo opportunismo o di commovente tenerezza, di ostinata insubordinazione o di sensuale voluttuosità, di ritiro in sornione sonnolenze o di acuta, insonne vigilanza. Animale utilitaristicamente inutile, il gatto è insostituibile non per le sue prestazioni fisiche, ma per le specifiche qualità psichiche, che fanno di lui il più diffuso (e amato!) animale d'affezione.

## LA LETTERATURA È UNA DIFESA CONTRO LE OFFESE DELLA VITA, SCRIVEVA CESARE PAVESE

Ricordiamo anche l'uscita del volume *60 storie d'amore per amore degli animali*: un libro per aiutare cani e gatti abbandonati.

Il ricavato del volume andrà all'associazione ConFido in te Onlus, che si occupa di salvare cani e gatti spagnoli, cercando loro un'adozione in Italia, un'inaspettata quanto meritata seconda vita. Un viaggio commovente, ironico, incalzante. Esattamente come è la vita.

Per scoprire come acquistare il libro basta collegarsi al sito lo leggo con Joy.



### L'INCOMMENSURABILE FORZA DEGLI AFFETTI

Prendendo spunto da due grandi personaggi del fumetto e della grande letteratura: la Pimpa di Altan e Marcovaldo di Calvino, in *Le avventure di super Trappi* di Fulvio Abbate e della figlia Carla (suoi i disegni) (:due punti edizioni) l'autore ripercorre con passo felino l'epopea di Trappi, che - rispettando tutti i cliché sul 'gatto domestico' - alterna alla sua indole sorniona le più imprevedibili imprese di impenitente furfante. Le divertenti gesta di un gatto rimangono scolpite nella micro-storia domestica, si confondono e si intrecciano con il mondo esterno diventando una fiaba

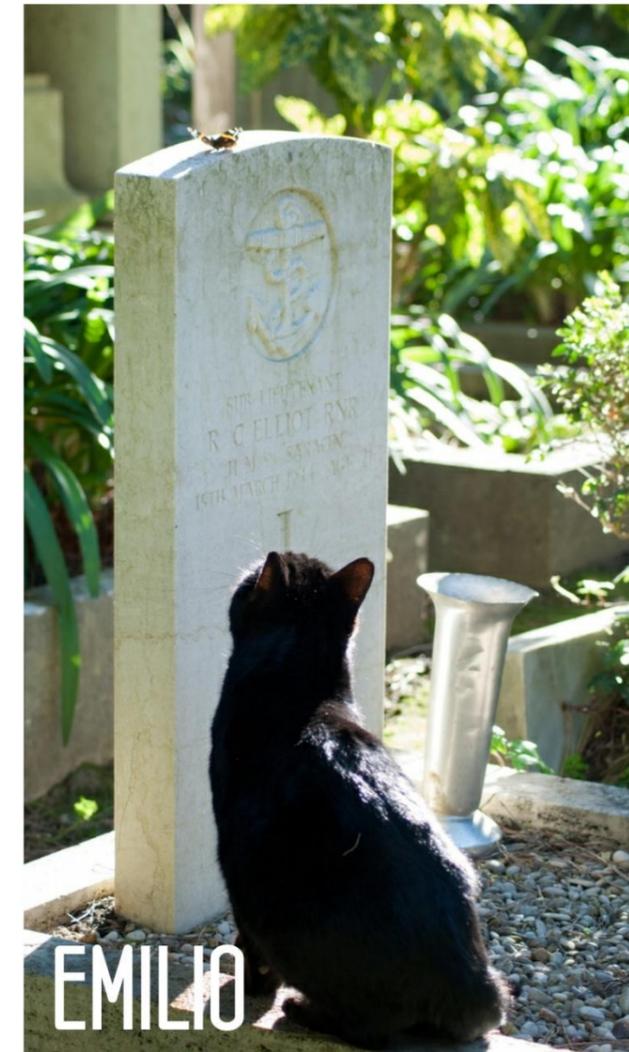
Leggete qualche riga del romanzo:

«L'11 settembre del 2001, mentre le Torri Gemelle di New York City bruciavano come Marlboro dimenticate in un posacenere, Trappi, gatto femmina dal mantello bianco nero, se ne stava sul terrazzo condominiale di via Ambrogio Contarini, fra Caracalla e la Piramide, a Roma, ferma dietro un angoletto, in attesa della sua preda, un pipistrello, Mimmo».

LA SIMBIOSI UOMO-GATTO O MEGLIO ... DONNA-GATTO

È in libreria *Sette vite e un grande amore*, della scrittrice greca Lena Divani (Edizioni E/O). Un libro leggero e divertente. Il romanzo è costituito dai ricordi di Zucchero, un micino di origine incerta, ma ben determinato e geniale come la maggior parte dei gatti, che adotta la sua umana, una recalcitrante scrittrice, e, forte dell'esperienza delle sue vite precedenti, ne intraprende l'educazione "gattesca". Comincia così l'avventura del candido micio e della sua umana. Zucchero narra le astuzie che utilizza per far capire alla sua coppia di umani che è Lui ad averli

adottati; a volte perde la pazienza, perché, si sa, gli umani sono duri di comprendonio, a volte si dimostra saggio e dispensa Massime Infallibili e Assolutamente Oggettive Per molti anni, Zucchero e Madamigella vivono in simbiosi, attraversando insieme le avventure dell'esistenza, fino alla sorprendente conclusione.



EMILIO

### IL GATTO È UN'AVVENTURA VIVENTE ... QUESTA È MIA!

Non potete perdervi l'avventura dei nostri ... a-mici, scritta da Erin Hunter: **Warrior cats. L'ora più buia** (edizioni Sonda)

È la resa dei conti: StelladiFuoco e i suoi compagni sono chiamati a combattere la battaglia decisiva contro il nemico di sempre. Prima però dovranno interpretare una profezia oscura quanto minacciosa.

# NOTIZIE PAZZE

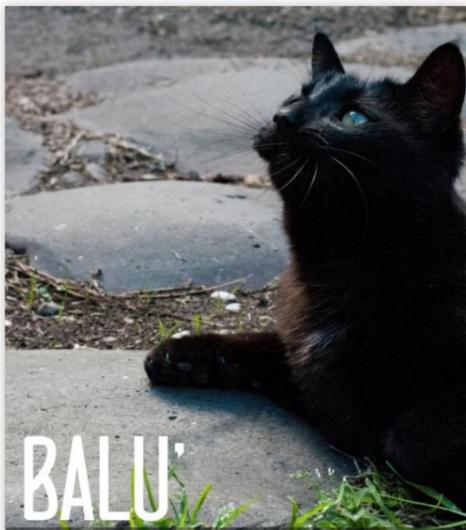
A CURA DI GIORGIA BITOCCHI

LA RUBRICA DELLE NOTIZIE PIÙ STRANE TROVATE SUL WEB!!!

## IL GATTO E IL TEMPO

Un'antica credenza vuole che i gatti siano in grado di prevedere il tempo, soprattutto la pioggia. "Se quando il gatto si lava, si passa la zampa dietro l'orecchio - dicevano le nostre nonne - allora poverà nel giro di qualche ora". Chi non ha mai avuto a che fare con i gatti la riterrà un'assurdità, una sorta di superstizione, ma chi ha osservato attentamente il suo compagno felino ... sa che non sbaglia proprio mai! I gatti, ovviamente, non sono stregoni, e per questo loro strano comportamento c'è una spiegazione precisa. Pare, infatti, che sia tutta una questione di umidità: quando nell'aria ce n'è di più, le loro articolazioni si sciolgono, e la zampetta riesce a spingersi un po' più indietro del solito. Se poi in arrivo c'è addirittura un temporale, l'elettricità statica che si sprigiona, e che rende elettrico il loro mantello, li eccita. Tenderanno allora a farsi le unghie con maggior vigore, si impegneranno in corse forsennate per casa o si cimenteranno, addirittura, nella scalata delle tende. PetPassion ha però scoperto che la pioggia non è l'unico evento meteorologico che i gatti riescono a "sentire": prima che il vento cambi direzione, infatti, molti di loro grattano il pavimento nella direzione in cui spirerà, e se finalmente sta per uscire il sole, fusa a tutto spiano e niente strofinamento di naso durante la toeletta.

Fonte: <http://www.petpassion.tv/blog/gatti-re-delle-previsioni-meteo-1856>



BALU'



ALICE



CHEVIE

## BERLINO E' TUTTA DA LECCARE: NON PIÙ FAST FOOD MA CIBO DI LUSO PER I PET

Non più scatolette ... 'Pest Deli' propone prelibatezze per quadrupedi nel quartiere chic di Grunewald, a prezzi compresi fra i 3 euro per i pasticcini ai 9 per l'olio di salmone.

A Berlino è stata inaugurata la prima gastronomia per cani e gatti ... ora per loro carne di manzo, canguro e tacchino, accompagnati da broccoli o frutti di bosco. L'operazione extra lusso nasce da un ragazzo, il cui cane non digeriva il cibo dei supermercati. L'operazione ha scatenato polemiche per un'iniziativa definita da alcuni "decadente" ... e qualcun altro si è lamentato perché si pensa più ai pet che ai bambini (sic!)

## PRESERVATIVI PER CANI E GATTI

Il sito petcondoms.org si è guadagnato una certa notorietà su Internet perché propone prodotti decisamente insoliti: preservativi per cani e gatti. Oltre ad avere una grande immagine dove propone gli insoliti prodotti, ci sono anche numerosi link, che spiegherebbero come fare indossare il preservativo all'animale, le varie forme e dimensioni in vendita, e molto altro.

Ma cliccando su uno qualunque dei link si scopre la verità: il sito è stato in realtà creato dalla San Francisco Society for the Prevention of Cruelty to Animals, e appare un messaggio che dice "Siamo seri, c'è solo una vera soluzione, fai sterilizzare il tuo animale".

Fonte:

<http://notizie.delmondo.info/2013/10/22/sito-web-mette-in-vendita-preservativi-per-cani-e-gatti/#ixzz2pY4gDSMB>

## A ISTANBUL: "DISPENSER" DI CIBO E ACQUA PER RANDAGI

L'Amministrazione comunale ha predisposto un servizio di distribuzione di cibo e di acqua per i randagi, grazie ad una serie di "dispenser" dislocati in molti punti della città.

I cosiddetti cani e gatti di quartiere hanno inoltre un "orecchino" che segnala che il 4 zampe è stato sterilizzato e vaccinato dal Comune.

Fonte: [www.bauboy.com](http://www.bauboy.com)

# TOP 3 ...

1

## MATRIMONI CON I PET ... COME TESTIMONI

Ora è possibile ... si può fare un matrimonio con accanto il proprio amico a quattro zampe! E questo renderà ancora più speciale il vostro giorno del sì! Sia che abbiate come animale domestico un cane o un gatto, ricordate che lo potete portare con voi il giorno del vostro matrimonio: ci sono infatti diversi servizi nel nostro paese di wedding dog and cat sitter, ovvero persone che si occupano del vostro amico a quattro zampe mentre voi vi sposate.

Fonte: <http://www.tuttozampe.com/wedding-cats>

2

## IMPRESA FUNEBRE PER PET

Una sensibilità crescente fra i padroni di animali che ha aperto anche uno spazio di mercato ....

Un servizio che negli Stati Uniti è una realtà consolidata da anni, a Prato ancora mancava, mentre in altre città d'Italia è stato sperimentato con successo. Per questo un'impresa funebre privata ha iniziato a occuparsi anche di animali. Il servizio si chiama: "Un cuore per bau e per miao".

Ma quanto costa un servizio funebre per il proprio animale? ... si va a peso: per un cane, ad esempio, sotto i dieci chili si spendono 170 euro, fino a 25 chili 210 euro, 255 euro fino a 50 chili e 305 euro sopra i 51 chili.

"Si può anche assistere alla cremazione via webcam, se si vuole — continua il titolare dell'impresa — e si può tenere il ricordo su cd. E poi si possono fare gioielli con le ceneri, oppure conservarle in un quadro o in urne a forma di cuore. Ci sono anche biodegradabili per poterle seppellire in giardino".

Fonte: La Nazione

3

## GATTI SUPER EROI

Ma se la storia fosse andata diversamente? Se invece degli scimpanzé, fossero stati i gatti a dare origine all'evoluzione? Pensate come saremmo stati oggi, le nostre sembianze, le nostre abitudini, il nostro abbigliamento, la nostra dieta, i nostri super eroi...

E proprio da questo concetto che l'artista californiano Jenny Parks ha ripensato i possibili sviluppi della storia dei nostri supereroi, proponendoci queste divertenti ed artistiche riproduzioni di supereroi con le sembianze di gatti.

Fonte: <http://applexlogos.blogspot.it/2013/11/supereroi-felini.html?m=1>



# CAT'S CRONACA

A CURA DI MARZIA G. LEA PACELLA

ECCO UNA SELEZIONE DI ARTICOLI E NOTIZIE CON PROTAGONISTI I GATTI CHE LA NOSTRA MARZIA HA RACCOLTO PER VOI.

## TAGLIE PER GLI AVVELENATORI

# WANTED

Come nel Far West .... sul capo di chi ammazza i cani e i gatti è spuntata una taglia di 500 euro. A Sant'Arcangelo di Romagna, provincia di Rimini, da un po' di tempo a questa parte degli sconosciuti avevano disseminato una zona della cittadina con esche velenose. Così nel giro di poche settimane diversi quadrupedi sono stati trovati morti e i killer sono rimasti senza volto. È a questo punto che, dopo diverse lettere scritte dai padroni desolati per la morte dei loro amici a quattro zampe (non si parla di randagi o gatti liberi) l'euro deputato Andrea Zanoni, ha deciso di offrire di tasca sua un premio a chi denuncerà gli avvelenatori. L'euro deputato ha condotto un'indagine tra gennaio e maggio 2012, basata su segnalazioni di associazioni e notizie a mezzo stampa da cui sono emersi 282 casi di probabile avvelenamento in 11 Regioni e 30 Province italiane. È stato registrato

in totale il coinvolgimento di ben 151 cani, 124 gatti e di alcune specie selvatiche (aquila reale, tasso, storno e colombo). Già a giugno 2012 Zanoni ha presentato un'interrogazione alla Commissione europea in cui ha chiesto di far rispettare il divieto di utilizzare bocconi avvelenati in tutto il territorio dell'Unione, alla luce anche di due direttive (Uccelli, 147 del 2009 e Habitat, 43 del 1992) che ne vietano l'utilizzo. Il 17 luglio 2012 il commissario all'Ambiente Ue, Janez Potočnik, ha risposto a nome della Commissione ribadendo che "la direttiva Uccelli e la direttiva Habitat proibiscono esplicitamente tali metodi, insieme ad altre prassi simili non selettive e pericolose". Gli avvelenatori di Sant'Arcangelo sono avvisati.

Fonte: Fattoquotidiano.it,



## TORINO

Anche a Torino è stata messa una taglia sull'avvelenatore della colonia di gatti randagi. Eraldo Bellini, responsabile del Parco Animalista di Torino, è furibondo ed è pronto a mettere una taglia «sulla testa» dei responsabili della morte di due gatti della colonia di via Monginevro, a Beinasco.

Prima dei misteriosi avvelenamenti la colonia di Beinasco era un luogo sicuro per decine di animali, dopo è partita la caccia al killer dei gatti, ma nel frattempo la colonia felina si è ridotta ai minimi termini. Finora però non si erano mai verificati episodi di intolleranza, quello che è successo è semplicemente inspiegabile. I gatti che sono rimasti mangiano solo dalle mani dei volontari.

Non sempre le colonie sono ben viste e quando sono così popolose possono creare qualche fastidio, ma non c'è niente che possa giustificare un avvelenamento di massa».

Fonte: LA ZAMPA

## I RAPIMENTI SERIALI

Nella zona di Lecco, precisamente a Dervio, spariscono i gatti nel nulla. A lanciare l'allarme alcuni residenti del paese che sono preoccupati e spaventati per quelli che vengono definiti «rapimenti seriali». Giovanna Ferroni con altri amanti degli animali ha stilato questo inquietante censimento delle sparizioni e afferma: «Chiaramente quello che sta accadendo preoccupa la gente perché non parliamo di qualche caso isolato ma stiamo parlando di almeno una cinquantina di gatti, inoltre non si tratta di gatti randagi, sono tutti animali che avevano padroni e case di riferimento. Questo significa che c'è qualcuno che con metodo studiato fa sparire i gatti.

Siamo praticamente sicuri che non si tratta di avvelenamento ma di rapimento perché è impossibile che su 50 gatti avvelenati nemmeno uno sia

stato ritrovato, o sia tornato a casa per morire. Qualcuno sta rapendo i gatti. Resta da capire per quale scopo. Chi commette queste azioni dovrebbe capire che per loro sono solo merce da vendere per poche decine di euro a qualche ristorante di basso livello o per fare esperimenti, ma per noi sono affetti, sono dei legami che spariscono improvvisamente. Per i bambini sono

“ Al mio gatto Lulù hanno sparato una fucilata a pallettoni, è arrivato a casa con la schiena piena di buchi, ha sofferto e poi è morto. ”

grossi traumi». Non si riesce a capire questo accanimento contro gli animali, sembra che ci siano anche azioni violente contro gatti di proprietà- Tipo ... «Al mio gatto Lulù

hanno sparato una fucilata a pallettoni, è arrivato a casa con la schiena piena di buchi, ha sofferto e poi è morto. A Dervio si è chiesto che i cittadini facciano le denunce quando sparisce un animale, per tenere alta l'attenzione, vedere se c'è qualcosa di sospetto e chiamare le forze dell'ordine quando un animale viene rapito o semplicemente scompare.



Fonte:  
www.ilgiorno.it/animalhouse  
/cronaca - 28 gennaio

# CAT'S CRONACA

A CURA DI MARZIA G. LEA PACELLA

## CHI UCCIDE GATTI È UN BARBARO ASSASSINO

RHO, VIA GIULINI 7. NEL CONDOMINIO «FAGGI ROSSI» SONO STATI MURATI VIVI DODICI GATTI, SECONDO L'ESPOSTO PENALE DEPOSITATO DALL'ASSOCIAZIONE AIDAA ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA.

Gli attivisti dell'associazione Sos Cani Sciolti, di Fronte Animalista e della Lav sono arrivati dalla Lombardia, alcuni dal Veneto, altri dalla Liguria, dalla Valle D'Aosta. Circa sessanta i manifestanti che per tre ore sotto gli ombrelli, con striscioni, megafono e tamburi, hanno urlato cori contri i «barbari assassini» di un'intera colonia felina.

Nessuna reazione da parte dei condomini, le persiane delle tre palazzine dove vivono una quindicina di famiglie sono rimaste chiuse durante tutta la protesta, spente anche le luci delle poche finestre rimaste aperte. Il fatto risale ai mesi scorsi quando si sono verificati alcuni episodi di avvelenamento dei gatti, mentre altri gatti sarebbero rimasti murati vivi durante lavori di chiusura delle intercapedini.

*“Il Maltrattamento nei confronti degli animali è un reato”*

A promuovere la manifestazione in difesa della colonia felina censita si è mossa l'associazione animalista Cani Sciolti.

Una vera e propria guerra fra chi difende gli animali e chi invece non li sopporta. Quello dei gattini murati vivi sarebbe solo l'ultimo episodio di una serie di angherie: tra settembre e ottobre, quattro gatti sono stati trovati morti avvelenati. «Il maltrattamento nei confronti degli animali è un reato.

Fonte: [www.ilgiorno.net](http://www.ilgiorno.net)

### AMICHE DEL CUORE

LA BASSOTTA CHE ADOTTA UNA GATTA PARALIZZATA

Osteen, in Florida. I volontari del Seminole County Animal Services hanno trovato, una vicina all'altra, la bassotta Idgie, pronta a difendere la sua amica, e Ruth, una gattina paralizzata negli arti posteriori. Entrambi molto giovani: il cane ha solo due anni, la micia addirittura sette mesi.

Probabilmente sino a qualche giorno prima avevano una famiglia che, per qualche motivo ha deciso di abbandonare entrambi al randagismo.

Le due amiche sono state accolte dal rifugio per animali, dove la struttura ha fatto un'eccezione pur di non separarle permettendo loro di dormire nello stesso box.

La storia ha interessato Jacqueline Borum, proprietaria dell'Hollywood Houndz Boutique & Spa, un'attività per la cura e il benessere dei cani. «Quando Idgie riceve un regalo, lei lo porta subito alla sua amica gatta - racconta la signora Borum -. Condividi tutto con Ruth. Ho visto tanti casi di amicizie fra cane e gatto, ma mai qualcosa del genere. Idgie si farebbe sparare per la sua Ruth».

Fonte: LA ZAMPA gennaio 2014

### IL CASO: GATTA INCINTA E UFFICIALE MEDICO

«Una decisione che mi lascia l'amaro in bocca - ha dichiarato Balanzoni al termine dell'udienza - perché, se da un lato sono stata assolta con formula piena per avere salvato la micia e i suoi cuccioli, dall'altro purtroppo restano in piedi gli altri due capi di imputazione in una vicenda che presenta punti poco chiari. Mi auguro a questo punto che anche gli altri due capi di imputazione cadano come è successo con il primo. Dal 2012 sto vivendo un vero inferno, spero di poter voltare pagina il prima possibile.»



### FRA TANTE NOTIZIE TERRIBILI ... UNA CHE CI FA NASCERE UN SORRISO: LA SUPERGATTARA CALIFORNIANA

Ad Oakland, in California, c'è una donna che sta portando il termine "volontario" ad un livello completamente nuovo. Ellen Lynch si è assunta il compito di occuparsi di ben 24 colonie di gatti. Dopo aver catturato, sterilizzato e rilasciato nuovamente sul territorio oltre 1.800 gatti, Ellen ora si occupa di loro facendo in modo che siano nutriti ogni giorno.

Per tre ore, ogni giorno della settimana, la donna, un agente immobiliare, si può vedere alla guida attraverso i quartieri di Oakland: gira armata di sacchi giganti di cibo secco, scatolette di cibo umido e caraffe di acqua. Ellen, inoltre, porta sempre con sé anche un paio di lattine di cibo per cani, da avere a portata di mano nel caso in cui lei incontrasse dei randagi.

La super gattara gira normalmente di notte, quando i gatti sono più attivi. Hanno anche imparato a riconoscere il suono del suo camioncino quando si avvicina: a quel punto un folto numero di gatti appare dai cespugli e da sotto le auto per andare incontro al loro angelo. Come volontario "alimentatore" per la no-profit Fix Our Ferals, Ellen fa in modo che in primo luogo tutti i gatti di una colonia siano sterilizzati, prima di iniziare a dar loro da mangiare ogni giorno.

Lei è una sostenitrice della sterilizzazione come mezzo di controllo del randagismo, rispetto a molti volontari che sono contrari. I suoi sforzi per prendersi cura e nutrire le numerose colonie hanno ovviamente un costo economico. Ci vogliono centinaia di dollari al mese per mantenere le 24 colonie di gatti, che vengono raccolti anche grazie alle donazioni da parte della no-profit Hungry Kitty.

Nel portare avanti un impegno come questo quotidianamente, Ellen si è presa una responsabilità schiacciante anche in termini di tempo.

Racconta che ha cercato di ridurre il numero di colonie di cui è responsabile, ma per lei è difficile tirarsi indietro di fronte a dei gatti in difficoltà.

«Sto facendo più di quello che vorrei fare, ma provo un enorme senso di soddisfazione nel vedere i gatti che mangiano e sapere che stanno bene. Pensare a loro là fuori che muoiono di fame ogni giorno, è troppo per me», dice Ellen.

## DALL'ESTERO...

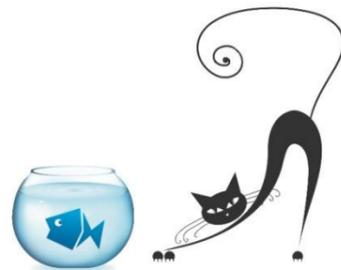
A CURA DI SERENA CESARETTI

### BENVENUTI SULLA BARCA DEI GATTI (THE CATBOAT- DE POEZENBOOT)

De Poezenboot ad Amsterdam è l'unica colonia felina in Olanda dove i gatti vivono quasi letteralmente in acqua. Più precisamente, sulla barca, attraccata in uno dei canali della città, dove dal 1968, trovano rifugio i gatti abbandonati ... i gatti liberi.

De Poezenboot è una casa/barca equipaggiata come una moderna e professionale colonia felina. Ma quando e perché è nata? Nel 1966 Henriette van Weelde trovò una gatta con dei cuccioli, vicino casa sua sul canale Herengracht, e se ne prese cura. Subito dopo trovò altri gatti abbandonati e le persone le iniziarono a portare gatti che erano stati

allontanati da casa, mici non più voluti e amati. Le persone iniziarono a conoscerla come la 'donna dei gatti'. Rapidamente, nella residenza sul canale i gatti divennero troppi, incominciava a servire più spazio. Henriette viveva vicino i canali e amava le barche, quindi nel 1968 comprò una barca e così nacque De Poezenboot.



I gatti abbandonati vennero accolti in questa casa amorevole e sicura. Henriette nella sua vita trovò casa a un migliaio di gatti. Il 21 maggio 2005 Miss Van Weelde è passata a miglior vita all'età di 90 anni, e fino all'ultimo dedicò amore e tempo alla sua Poezenboot. I volontari e responsabili che abitano adesso la barca continuano a prendersi cura e a lavorare per tutti i gatti.

Poezenboot è una colonia che vive di donazioni (esattamente come i Gatti della Piramide), perché né a livello nazionale né le autorità cittadine intervengono finanziariamente. Chiunque può aiutare lasciando offerte o facendo donazioni su un account bancario.

I gatti della Poezenboot sono di tutti i colori, forme e dimensioni. E questo vale anche per i volontari. Quindi al lavoro non ci sono solo donne, ma anche un paio di uomini che fanno parte della squadra stabile.

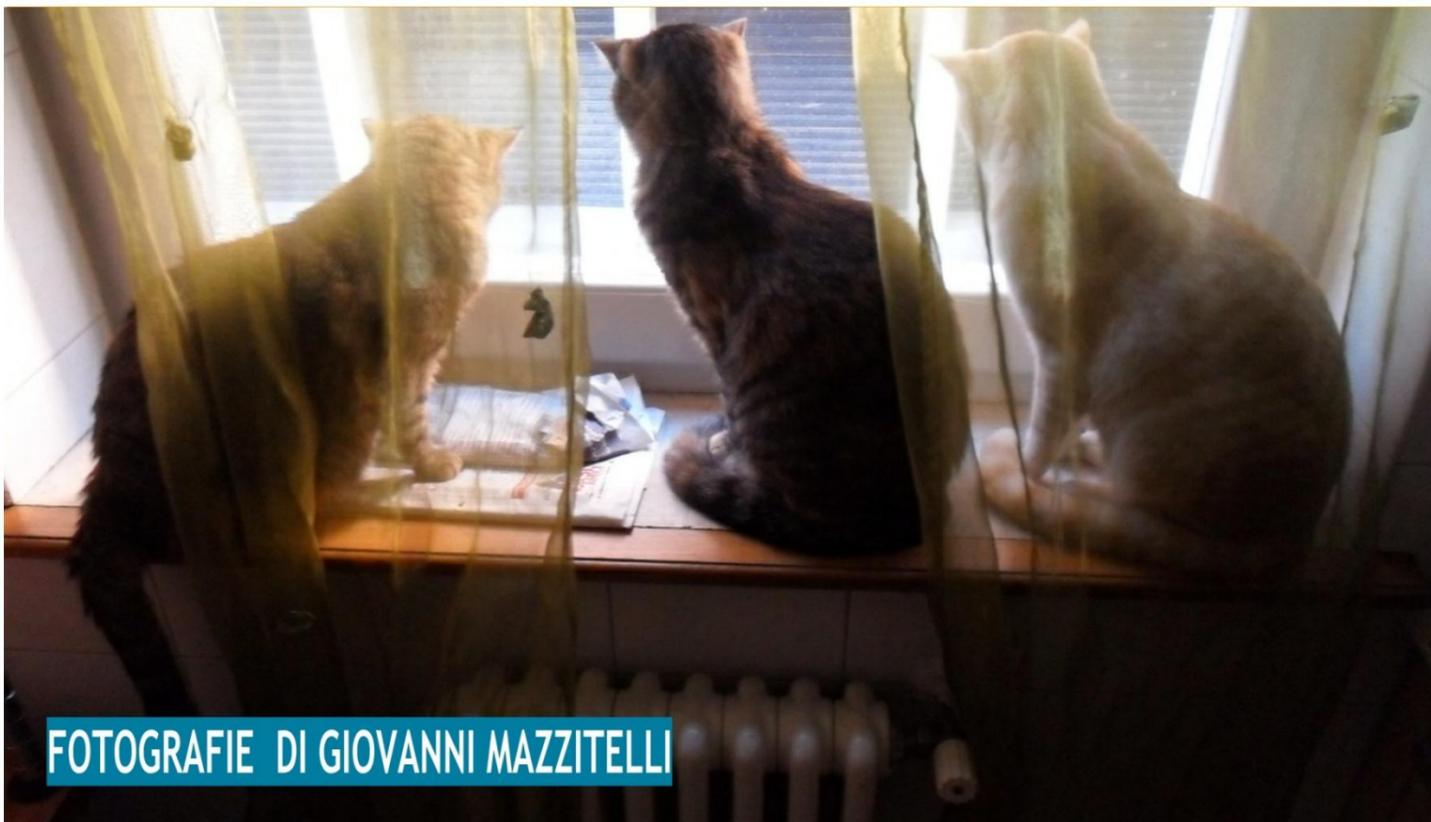
Se vi innamorate di un gatto della "barca" potete adottarlo a distanza chiedendo info sul gatto scelto attraverso il sito web.

Il loro motto è: aiutare i gatti ovunque e comunque sia possibile. Questo comporta occuparsi dei gatti che vivono in giardini pubblici

in stato semi-selvatico, sterilizzarli per poi reintrodurli nel loro ambiente; aiutare le persone in difficoltà finanziarie a sterilizzare i loro gatti. Il loro obiettivo è trovare casa a tutti i gatti che vengono portati in colonia. Sulla barca vivono tutti i gatti in attesa di adozione, e anche quelli più problematici (quelli "troppo selvatici", quelli con problemi emotivi, quelli non addestrati all'uso della lettiera). In media De Poezenboot riesce a far adottare circa 250-300 gatti all'anno.

De Poezenboot galleggia grazie al vostro sostegno.... Questo è il saluto dei nostri a-mici olandesi.





FOTOGRAFIE DI GIOVANNI MAZZITELLI

## LEGISLAZIONE FELINA

A CURA DELL'AVV. GIOVANNI MAZZITELLI

### L'AMORE È RICAMBIATO E IL FUTURO FELINO ASSICURATO

A quasi ognuno di noi sarà capitato, almeno una volta, di sentire al telegiornale la notizia di chi, lasciando questa vita terrena, devolveva l'intero suo patrimonio o parte di questo al proprio o ai propri animali domestici, scatenando le opposizioni di parenti e altri potenziali eredi.

Quello di cui giornali e televisioni difficilmente parlano è l'esito di queste vicende.

Dal momento che i nostri amici felini hanno 7 vite, ben può capitare che questi sopravvivano a noi e dunque (toccando ferro) può essere interessante sapere come poter loro assicurare i mezzi economici per continuare a trascorrere la loro vita

tra crocchette, scatolette e vaccinazioni periodiche.

In Italia è categoricamente escluso che un animale possa essere indicato come erede, una disposizione di questo genere sarebbe senz'altro nulla e verrebbe vanificato ogni nostro buon proposito (certo, Caligola fece senatore il suo cavallo, ma Caligola era un imperatore e i tempi erano un po' diversi).

All'interno del Codice Civile, tuttavia, è possibile rinvenire un istituto giuridico che ci permette, in modo perfettamente legale, di poter realizzare la volontà di provvedere ai bisogni del nostro gatto



per quando noi non ci saremo più.

Trattasi specificatamente degli art. 647 e 648 c.c., rispettivamente rubricati "Onere" e "Adempimento dell'onere".

Secondo il disposto dei suddetti articoli, colui che redige un testamento può porre un onere in capo ad un erede o ad un legatario (il legatario è chi riceve dal testatore un bene o altra utilità detta, appunto, legato, ma non è un erede) assegnandogli una data somma del proprio patrimonio con la quale accudire il proprio gatto e mantenerne i bisogni alimentari e veterinari.

Per il testatore sarà anche possibile indicare un soggetto terzo che si assicuri che l'onere (ovvero il soggetto destinatario dell'onere) adempia correttamente il compito assegnato.

Esemplificando: Tizio, nel proprio testamento, nomina erede Caio al quale verrà devoluta una certa somma di denaro, con l'onere di utilizzarla per accudire il gatto Micius. Nello stesso testamento, Tizio assegna a Mevio l'incarico di vigilare sull'operato di Caio.

Il suddetto incarico di vigilanza può essere ricoperto sia da una persona fisica che da una persona giuridica, quale un'associazione per la tutela degli animali, come la stessa ARCA.

Sempre in tema di vigilanza, l'art. 648 c.c. afferma che "per l'adempimento dell'onere può agire qualsiasi interessato".

Anche in questo caso spicca il ruolo sociale delle associazioni animaliste le quali, anche se terze

ed estranee al testatore e al suo testamento, ove fossero a conoscenza di disposizioni in favore degli animali, saranno senz'altro legittimate ad adire l'autorità giudiziaria per assicurare il pieno rispetto dell'onere a carico degli eredi o dei legatari.

Il contenuto dell'onere, inoltre, potrà consistere nelle modalità di impiego di una somma di denaro appositamente trasferita, come in altri cespiti ereditari o utilità, quali l'utilizzo degli spazi domestici.

A titolo di esempio concreto, in una vicenda tutta italiana all'inizio del terzo millennio, una signora disponeva nel proprio testamento di lasciare l'uso della propria casa e una considerevole somma di denaro ad una coppia di amici con l'onere di accudire il suo cane. Sempre nella stessa scrittura, veniva disposto che alla morte dell'amato quadrupede la casa sarebbe stata ereditata dai parenti della signora.

Le suddette disposizioni hanno superato il vaglio di legittimità e sono state ritenute perfettamente valide.

Certo, il valore sia delle somme sia delle utilità così devolute non potrà superare determinati limiti stabiliti dal legislatore a tutela dei familiari più stretti (quali il coniuge e i figli), ma la concreta quantificazione di questa soglia andrà valutata caso per caso in base alla disponibilità patrimoniale di chi redige il testamento.



# L'INTERVISTA

A CURA DI MARZIA G. LEA PACELLA

HO INTERVISTATO PER IL NOSTRO CATZINE L'AMICA-GATTARA ANNAROSA MATTEI, AUTRICE DI IL SONNO DEL REAME (EDITO DALLA MONDADORI), UNA SOTTILE METAFORA DEI NOSTRI GIORNI. UNA NOVELLA CHE SOMIGLIA A UNA FIABA PARADOSSALE E CHE RACCONTA LA GRAVE CRISI DEL SISTEMA DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA.

**PERCHÉ, SECONDO TE, QUANDO SI PARLA DI CULTURA, BIBLIOTECHE, MUSEI... C'È SEMPRE DI MEZZO LA PRESENZA DI UN GATTO?**

Il gatto è solitario, riflessivo, curioso. Per sua natura sarebbe randagio e nomade pur essendo capace di adattarsi filosoficamente alla noiosa quiete domestica. Dorme molto e vive per la maggior parte della sua vita nel mondo parallelo dei sogni, dove sembra stare molto più a suo agio che in quello reale. Ama la notte, i tetti, la libertà, non è obbediente. Ama i fiori, avverte il profumo dell'aria di cui percepisce le vibrazioni sottili. Nel film dei fratelli Coen, *A proposito di Davis*, il gatto Ulisse, seguendo le peripezie del musicista incompreso, sembra essere l'unico a intendere e a condividere il modo di essere e di sentire dello sfortunato artista. Baudelaire, da sommo poeta, in un suo celebre sonetto intitolato *Les chats*, ha paragonato i gatti agli innamorati e ai sapienti.



**I GATTI SONO SAPIENTI, SECONDO TE PERCHÉ?**

A questa domanda non può che rispondere con dei passi della poesia di Baudelaire. Eccola:

Gl'innamorati ardenti e i sapienti austeri,  
tutti, nella loro età matura, amano  
i gatti forti e dolci, orgoglio della casa,  
freddolosi anch'essi e anch'essi sedentari.

Amici della scienza e della voluttà  
cercano il silenzio e l'orrore delle tenebre;

Pensando, assumono nobili pose  
da grandi sfingi accosciate in fondo a solitudini  
e sembrano addormentarsi in un sogno senza fine;

**IL TUO AMORE PER I GATTI QUANDO È NATO?**

Ho sempre amato i gatti sin da bambina. Amo tutti gli animali, ma in particolare i gatti. Ho potuto averne in casa solo da adulta: nella mia giovane famiglia di tanti anni fa, tutti accoglieremo con amore Teresa, una gatta elegante, discreta, davvero sapiente. Scelse lei il suo compagno, nonostante i miei sforzi di accasarla diversamente con il gatto malinconico di un nostro amico. Lo trovò nel giardino del palazzo dove abitavamo allora: nacquero dei cuccioli, lei fu una madre tenerissima e attenta e finché fu possibile - il gatto Picchio a un certo punto si trasferì con il suo padrone - continuò a frequentare e ad amare il suo compagno.

**QUANTI GATTI HAI A CASA? TI SEI ISPIRATA A UNO DI LORO PER IL TUO PROTAGONISTA FELINO?**

In casa attualmente ho sei gatti: quel che resta di una nutrita colonia felina di cui mi sono presa cura per un lungo arco di tempo, raccogliendo e curando i cuccioli che venivano abbandonati nel giardino di un antico palazzo romano, Palazzo Venezia, all'interno del quale sono stata ad abitare per tanti anni.

FOTOGRAFIA DI ANNA ROSA MATTEI



Il gatto Gregorio è un protagonista dei miei romanzi, di quest'ultimo in particolare, *Il sonno del Reame*, ma anche del precedente, *L'archivio segreto*; si ispira a un mio gatto in carne e ossa, Pino, nerissimo, più carne che ossa, una specie di orsacchiotto. Gregorio però è anche un gatto letterario, una creatura misteriosa capace di attraversare i tempi e la storia: assomiglia al gatto del romanzo di Hoffmann, *Considerazioni filosofiche del gatto Murr*; al diabolico Behemot del romanzo di Bulgakov, *Il maestro e Margherita*. Un punto di vista eccentrico e salvifico quello di Gregorio, capace di interpretare la realtà senza fermarsi al puro e semplice piano di superficie, capace soprattutto di intercettare il male e di combatterlo. Si è sempre saputo che i gatti hanno capacità medianiche, che sono in grado di percepire entità e presenze, soprattutto di allontanare quelle negative. I due protagonisti del mio romanzo, un uomo e una donna, lottano contro le tenebre dell'ignoranza che addormentano il Reame in cui vivono, devastandone la memoria e la bellezza senza che nessuno se ne accorga e reagisca; il gatto Gregorio li guida lungo un percorso di guerra, irto di peripezie e ostacoli, finché non riescono a ritrovare un magico e misterioso ritratto in cui, nel segno dell'arte, dell'amore e della bellezza, riconoscono una via di rinascita e di salvezza.



## SCIENCE CAT

A CURA DELLA REDAZIONE

RED

### PER IL NOSTRO GATTO ...SIAMO GATTO QUANTO LUI, SIAMO SOLO PIÙ GRANDI

Il biologo inglese, John Bradshaw sostiene che il gatto pensa che noi siamo solo un gatto simile a lui ma molto più grande. Questo spiega perché i felini a quattro zampe ci salutano (con la coda in su) e si strofinano sulle nostre gambe ... come fanno per comunicare affetto ad altri gatti.

"Nella società dei mici, questa sequenza è di solito eseguita da un gatto più piccolo verso uno più grande, un gattino o gatto giovane verso la madre o un parente più anziano, una femmina verso un maschio", ha detto Bradshaw, che è direttore della fondazione dell'Anthrozoology Institute presso l'Università di Bristol, a "The Huffington Post". Autore di un libro del 2013 sul tema,

Bradshaw ha studiato la storia e il comportamento di questi felini per decenni. E afferma che per vivere felicemente con i nostri gatti, dobbiamo prima arrivare a capire il loro comportamento e le loro eccentricità.

Secondo il biologo la ricerca ha dimostrato che quando le persone interagiscono con i loro gatti, le interazioni tendono ad andare avanti più a lungo se sono iniziate dal gatto. Quindi il consiglio sarebbe questo: prenditi il tuo tempo quando si avvicina il tuo micio e attendi che almeno metta la coda in su prima di iniziare un contatto vero e proprio.

### UN VERO AMICO

Da un'indagine condotta su 2000 studenti di terza media risulta che il 50% degli adolescenti ritiene un cucciolo come un amico e un antidoto alla solitudine.

Più della metà degli intervistati nell'indagine "Adolescenti e Pet", promossa da un'azienda di cibo per animali, considera il pet un amico con il quale instaurare un vero e solido legame affettivo. Ma anche un 'alleato' che fa sentire meno soli (31,9%) e un fedele compagno



MARGHERITA

di giochi (21,8%). Insomma, in un mondo dove la tecnologia e l'utilizzo di internet permette amicizie virtuali, il rapporto tra teenager e animali è solido.

Gli adolescenti poi che hanno un cane o un gatto risultano leggermente meno dipendenti dalle scelte del gruppo, da cui si sentono condizionati in misura minore (44% vs 48%). Dall'indagine, inoltre, risulta che il 47% degli adolescenti influenza in modo decisivo l'ingresso in famiglia del pet, e che il momento della decisione si può collocare nella fascia d'età intorno ai 10 anni, durante le scuole primarie.

Inoltre, la maggioranza degli intervistati afferma che, se potesse tornare indietro, rifarebbe la stessa scelta. E ancora: oltre un terzo degli intervistati trascorre in media tre ore al giorno in compagnia del proprio cucciolo. Un dato significativo, che assume maggior valore se si considera che il 46% dei ragazzi e delle ragazze conferma di trascorrere con il proprio pet lo stesso tempo che gli dedicava nei primi mesi. Il 57,8%, poi, è convinto che continuerà ad avere un animale da compagnia anche da grande (57,8%).

Piernicola Garofalo, presidente della Società Italiana di Medicina dell'adolescenza dichiara

«L'arrivo di un pet in casa è vissuto dagli adolescenti come una personale assunzione di responsabilità. Ne è prova l'impegno con cui se ne prendono cura, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto affettivo della relazione, come il nutrirlo e il giocare assieme - il tipo di relazione che si instaura tra adolescenti e animali da compagnia, e la creazione di un legame duraturo che si rafforza negli anni, può rappresentare la fonte di un reciproco benessere e può contribuire alla crescita affettiva e psicologica dei giovani».

Fonte: La zampa

### STOCKINGS - UNA FAVOLA A LIETO FINE

Stockings (in inglese "calze") è nato con una rara malformazione che gli ha impedito di condurre una normale vita da gatto, almeno fino ad oggi.

Trovato per strada quando aveva poche settimane, è stato affidato alla Tree House Humane Society, un ricovero per animali di Chicago, dove lo staff si è accorto della condizione di salute che lo affliggeva, forse il motivo del suo abbandono. Le sue zampine posteriori erano attorcigliate come un pretzel peloso, impedendogli di camminare e giocare come i suoi simili. Insomma aveva le zampette di dietro a forma di W. A complicare la situazione, le gravi condizioni di salute: era sottopeso e aveva un'infezione delle vie respiratorie.

Il direttore dei servizi veterinari della Tree House, Dr. Lynda Ewald, si è consultata con uno specialista ortopedico e, dopo l'esame, ha deciso di utilizzare una procedura chirurgica per tagliare i tendini di Stockings.

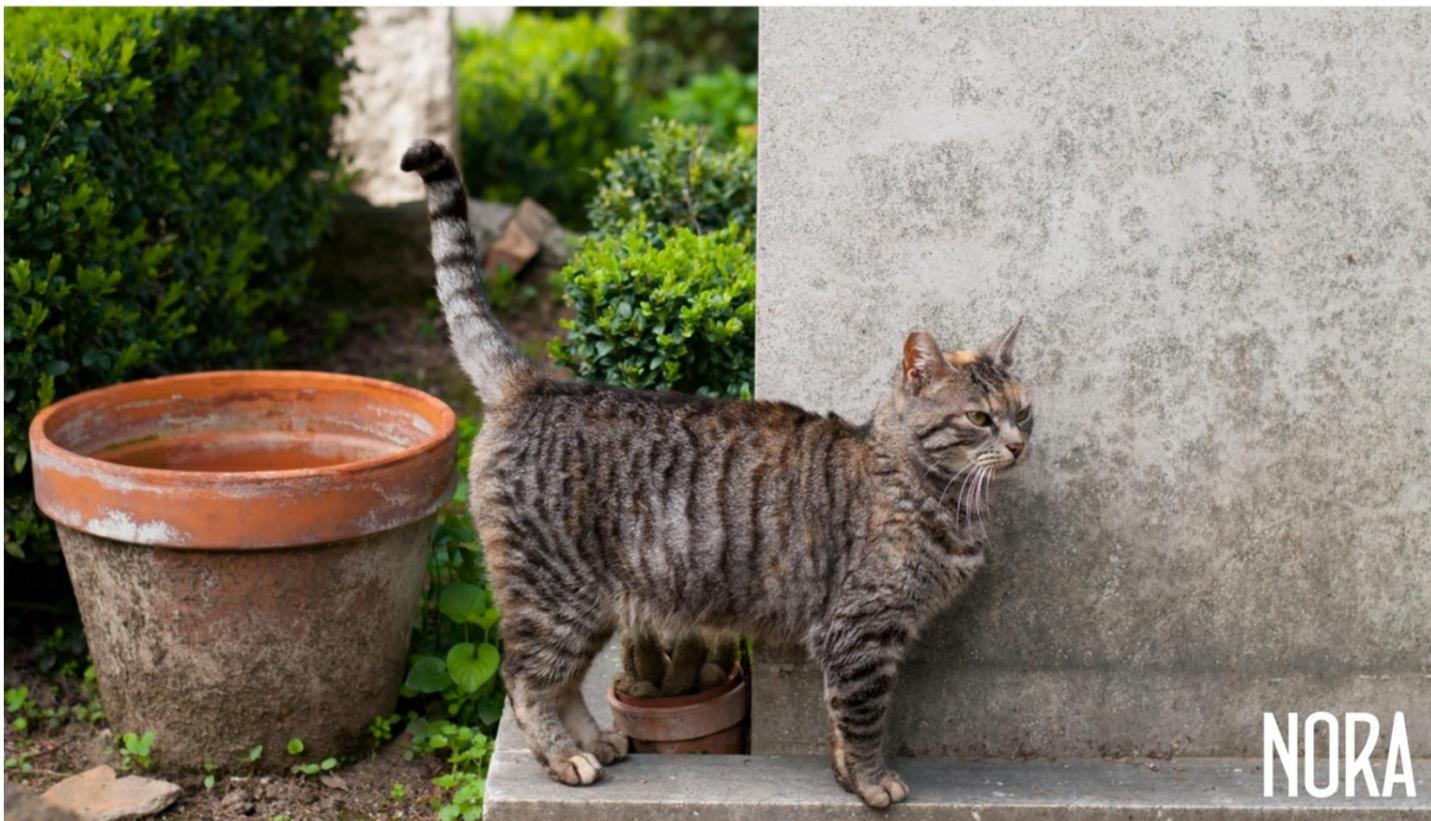
La procedura, che è stata eseguita su una zampa nel mese di ottobre, ha permesso agli arti posteriori del gattino di distendersi nella loro posizione corretta.

E' stata quindi posta una stecca per aiutare a guarire le zampe. Stockings è stato poi sottoposto ad un secondo intervento chirurgico per l'altra zampa.

Dopo un lento recupero, oggi Stockings è un turbolento, vivace ed energico micio che è in grado di correre, camminare, giocare e stare in piedi sulle zampe posteriori, come un gattino tipico dovrebbe fare.

Fonte: www.diregiovani.it





## TESTIMONIANZA A CURA DI MORENO

### UN VOLONTARIO DI ROMALTRUISTA... CON I GATTI ALLA PIRAMIDE

A Roma, le rotatorie stradali non sono come nel resto del mondo. Nel quartiere Ostiense, ce n'è una che i ragazzi conoscono soprattutto come punto di ritrovo in cui, dall'uscita della metro, poi se ne vanno a ballare nei locali di Testaccio. Alla confluenza tra quattro grandi strade, il traffico affoga perennemente gioielli come la Porta San Paolo, la Piramide Cestia e il cimitero acattolico di Roma.

La Piramide, con la sua punta aguzza, un monumento funebre così anomalo per Roma, fu voluta dal setteviro Caio Cestio ispirandosi alla cultura dell'antico Egitto, quando questo

diventò provincia romana. Al suo fianco, il cimitero dei protestanti, dove giacciono, tra gli altri, John Keats, Antonio Gramsci, Carlo Emilio Gadda, Percy Shelley. Quale posto migliore per accogliere una colonia di gatti?

Animali umbratili, misteriosi, popolanti le fiabe gotiche e per di più sacri per gli antichi egizi.

La colonia felina occupa soprattutto quella specie di avvallamento situato tra le mura del cimitero e la piramide, oggi ricoperta di impalcature per il restauro. C'è il verde, ci sono tanti dislivelli, antiche mura su cui

arrampicarsi, e le auto sono distanti. C'è grande tranquillità, non sembra di stare in centro. Al cimitero non si poteva entrare, poiché è chiuso di domenica pomeriggio. Peccato perché forse avrei ricavato qualche bella foto di micioni accoccolati sulle tombe celtiche, in un'atmosfera degna di una poesia di Baudelaire o di un racconto di Edgar Allan Poe.

La colonia ha una specie di re: è un gattone nero lungo e affusolato, si chiama Balù, e si aggira tra le rovine con incedere aristocratico, da vero leader, esigendo rispetto.

Lì ogni gatto ha un nome: Tipper, Sandokan, Proserpina (in realtà me li sono inventati, eccetto Balù, che è l'unico che ricordo)

Non è una colonia, ma un gruppo di singoli gatti, e i volontari sembrano conoscere di ognuno la personalità.

Tutti i mici appaiono in ottima salute, paffuti ma non sedentari, vispi nello sguardo e nelle movenze. Ricevono porzioni abbondanti da mangiare e hanno tutto lo spazio per sfogarsi.

Se ne occupa una signora elegante coi capelli bianchi, di origine austriaca. Molta gente viene a dare un'occhiata e a chiedere informazioni riguardo a cuccioli da adottare.

I gatti mi sono sempre piaciuti tantissimo. Credo che al mondo non esista nulla di più

tenero di un gatto da cucciolo e nulla di più perfetto di un gatto da adulto. Ne avevo anch'io uno, fino a dieci mesi fa, si chiamava Carotino ed era un soriano rosso tigrato, un brutto male al fegato l'ha portato via.

Era la mia prima esperienza di volontariato, non solo con Roma Altruista, ma di tutta la mia vita. Così, per iniziare, ho scelto una cosa leggera, ma penso che a breve mi iscriverò anche a qualche attività rivolta alle persone.

In quanto neofita, non ho fatto un granché: ho spazzato via un po' di aghi di pino dal selciato con il rastrello, e ho aiutato ad aggiustare la porta di una delle varie casette di cemento destinate ai mici per rifugiarsi dal freddo, che si era staccata dai cardini forse a causa dell'umidità. Ogni casetta contiene cuccette di plastica, coperte, cuscini. Decisamente, credo che alla Piramide i gatti stiano molto meglio di tanti rinchiusi in appartamenti dai loro pur iperprotettivi padroni. È quasi un peccato che qualcuno venga ad adottarli.

Alla fine del lavoro, i volontari mi hanno offerto dei biscotti e siamo stati un po' a chiacchierare, non solo di felini. Belle persone, come mi aspettavo. Un bell'ambiente, un pomeriggio domenicale rigenerante e ben impiegato.

Non sono riuscito ancora a separarmi dal trasportino e dalla lettiera di Carotino, ma penso che la prossima volta che vado alla Piramide glieli porterò in dono. È la cosa più giusta.

Moreno, 38 anni, Roma  
<http://www.romaltruista.it/blog>



# RICORDI...

DI LAURA BENEDETTI

**PUBBLICHIAMO LA STORIA DI SCHEGGIA.... COMPRENDENDO COMPLETAMENTE IL DOLORE DI LAURA**

Sei arrivata nella nostra vita quando tutto era avvolto in una nube di tristezza, Emanuele e Chiara vivevano in un'atmosfera che non era consona a bambini di 10 e 4 anni.

Eri stata abbandonata davanti un secchione e arrivati davanti alla tua gabbia ti abbiamo vista e ti abbiamo scelta, o meglio, tu hai scelto noi.

Ti avevano abbandonata e ci guardavi con gli stessi occhi con i quali ci hai guardati l'ultima volta. E' passato tanto tempo?

No, è passato pochissimo tempo, 14 anni della tua e della nostra vita sono volati, ci hai dato tantissimo e quello che noi abbiamo dato a te è ben poca cosa.

Se mi fermo a pensare a tutti i momenti passati insieme, ho ricordi solo belli, anche quelli brutti li hai condivisi, dandoci serenità, come sa fare solo un animale, capace di amare incondizionatamente, l'uomo no, sempre alla ricerca di un secondo fine.



**“Non ho mai visto un animale poggiare le sue zampine sugli occhi e leccarti le guance oppure facevi finta di graffiarci come per dire “Basta piangere!”**

Quando eravamo tristi e piangevamo tu salivi su di noi e con la tua zampetta ci asciugavi le nostre lacrime, non ho mai visto un animale poggiare le sue zampine sugli occhi e leccarti le guance oppure facevi finta di graffiarci come per dire “Basta piangere!”

Sei stata la nostra sorella e figlia e poco mi interessa di chi mi deride a questa affermazione. Solo chi ha un animale o un animo profondo sa quale e quanta tristezza oggi sentiamo nel cuore.

Sapevo che prima o poi sarebbe dovuto succedere, ma non adesso e non così.

Mi sono riscoperta fragile e vulnerabile, ma forte nel volerti accudire e starti vicina fino alla fine. Vorrei tenerti stretta a me, coccolarti e vederti fare le cose che facevi fino a pochi giorni fa.

Mi sono chiesta fino all'ultimo chi fossi io per decidere della tua vita? Solo Dio può dare la vita e toglierla e questo vale per tutti anche per gli animali, ma ho sentito di dovere fare il possibile fino alla fine dei tuoi giorni.

Forse eri serena, felice di tornare nell'immensità. Sapevi che era ora, le nostre carezze non ti sono mancate nemmeno un secondo.

Forse alla fine la tua preoccupazione eravamo noi, temevi la nostra tristezza e avresti voluto farci capire che preferivi

FOTOGRAFIE DI LAURA BENEDETTI



lasciare quel corpo così stanco, dolente e debole.

Non volevamo vederti morire in un ospedale, preferivamo a casa con noi, anche se tutto questo ci faceva profondamente paura.

Ma non è andata così, fino alla fine abbiamo sperato e a nulla è valsa la corsa in auto, siamo rimasti bloccati e la disperazione di non poterti dare l'ultimo abbraccio ci ha trovati tutti e tre uniti in macchina a ricevere la notizia della tua scomparsa, tutti e tre lo, Emanuele e Chiara ... la nostra famiglia, insieme a te, che sei ancora con noi per sempre.

LA REDAZIONE RICORDA CON AFFETTO MARCELLO, UN AMICO DELLA COLONIA DA TANTISSIMI ANNI; UN UOMO DI GRANDE CUORE E DISPONIBILITÀ CHE AMAVA MOLTO I NOSTRI GATTI DI PIRAMIDE.



# RICORDI...Stella

A CURA DELLA REDAZIONE

La nostra Stellina ... bianca di pelo e con la coda nera, un po' burbera ma sensibile, una grande gatta "resistente", erano anni che era malata, ci ha lasciati. Fa strano non vederla aggirarsi nel Cimitero e con andatura un po' ciondolante andarsi ad accomodare lontana da tutti per controllare i movimenti dei volontari... . Affettuosamente la chiamavamo il "gatto serpente" ... Era sempre in

attesa di mangiare i suoi bocconcini e con pazienza aspettava che uno di noi si avvicinasse a lei con la ciotola in mano perché voleva mangiare in santa pace senza troppi - umani e felini - attorno. Tanti ricordi, tante chiacchierate silenziose .... Mai una coccola... Stellina lassù sul ponte sei in compagnia degli altri nostri a-mici e ti vogliamo pensare lì in mezzo a loro Ciao gatta serpente!



STELLINA



## GATTI FAMOSI

A CURA DELLA REDAZIONE

Marina, la gatta-sindaco del Comune di Gravellona Lomellina (in provincia di Pavia), è stata la co-protagonista del matrimonio civile di Laura Trolese e Alessandro Barone. La gatta, con indosso la fascia tricolore, ha concelebrato la cerimonia insieme al sindaco sotto gli occhi delle mamme dei due sposi, che hanno fatto da testimoni, e di Massimo Rossi, il dipendente del Comune che si occupa di lei. I due sposi hanno donato la cifra che sarebbe stata normalmente destinata alle bomboniere al gattile di Vigevano e hanno fortemente voluto la presenza di Marina al loro matrimonio. Laura, la sposa ha dichiarato "Volevamo avere un simbolo di ciò che è una componente fondamentale della nostra storia, cioè l'amore per gli animali" È stata una cerimonia insolita, ma molto divertente e soprattutto piena d'amore.

Fonte:

[http://milano.repubblica.it/cronaca/2014/02/25/foto/pavia\\_la\\_gatta\\_del\\_sindaco\\_concelebra\\_il\\_m](http://milano.repubblica.it/cronaca/2014/02/25/foto/pavia_la_gatta_del_sindaco_concelebra_il_matrimonio-79576231/1/#1)  
[atrimonio-79576231/1/#1](http://milano.repubblica.it/cronaca/2014/02/25/foto/pavia_la_gatta_del_sindaco_concelebra_il_matrimonio-79576231/1/#1)



MARINA, LA GATTA-SINDACO DEL COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA



# MARTINO



## IL RACCONTO

A CURA DI MARZIA G. LEA PACELLA

### IL GATTO SUPER PIGRO - TRA FICTION E REALTÀ

Battly ha 10 anni. E' un gatto che ama dormire tanto ed è molto pigro. Sonnacchia tutto il giorno sul suo grande cuscino che d'inverno sta attaccato al termosifone... perché Battly è anche freddoloso. Le poche volte che si vede girare, con passo flemmatico, per casa è perché è in cerca di cibo, del suo cibo preferito, oppure lo si nota dirigersi verso la lettiera con fare pudico, oppure ancora va a zozzo in cerca di qualche coccola. Quello che in tutti questi anni ci ha dimostrato è di essere molto intelligente: ormai conosce tutti i nostri movimenti e atteggiamenti e quando può approfitta di noi per raggiungere i suoi obiettivi. Questo vuol dire che con il minimo sforzo

ottiene quello che vuole. E' un gatto intelligente. La prova? Me l'ha data mio figlio - anche se per me non era necessaria - quando mi è raccontato cosa era successo una certa sera ....  
Quella sera l'avevo lasciato solo e verso ora di cena aveva deciso di cucinarsi una bistecca. Aveva preso una padella, adagiato un po' di burro e mentre questo si scioglieva era andato a accendersi il computer. Una cosa tira l'altra, o meglio un sito tira l'altro, e si era dimenticato della sua cena.  
Battly intanto dal suo cuscino aveva iniziato a sentire uno strano odore. Si era alzato, approfittando di fare la sua passeggiata serale, e seguendo il profumo che si stava tramutando in un cattivo odore bruciacchiato, si era diretto in cucina. Là aveva visto la padella in fiamme. Il suo sesto senso era allertato e fissata la padella che stava avvolta nelle fiamme si era diretto in camera di mio figlio che beatamente stava chattando.  
Un primo miagolio e poi un secondo. Mio figlio era troppo impegnato a dargli retta. Battly però non si è arreso



# POLDO

e ha incominciato a passeggiare avanti e indietro nella stanza.  
"che c'hai stasera?" gli aveva chiesto Nick.  
Battly contento di aver attirato la sua attenzione, si è fermato e ha cercato di fargli capire che doveva seguirlo. "sono impegnato ... giochiamo dopo".  
Battly avrà pensato che doveva escogitare qualche altra cosa per smuovere quel ragazzo ... con la testa nella nuvole dei social network.  
Incominciò così a passargli sulla tastiera del computer, a sedercisi sopra. Ma è stato scansato "eddai lasciami in pace".  
Insoddisfatto del suo tentativo andato a vuoto, Battly corse in cucina dove vide che la situazione stava peggiorando.  
Sono convinto che a quel punto avrà pensato " se succede qualcosa ben ti sta". Ma poi sentendosi responsabile nei miei confronti ... perché uscendo di casa gli avevo chiesto di tenere d'occhio Nicky, si ridiresse in camera e decise che l'unico modo per 'farsi sentire' era mordergli le caviglie e scappare verso la cucina.  
Niente da fare. Tornato in cucina, Battly con grande sforzo tirò giù la bistecca e se la trascinò dietro fino in camera. "ma quella è la mia bistecca ... Battly!!" gridò.  
Appena riuscito a farsi notare Battly scappò verso la cucina sempre con la bistecca in bocca. Finalmente Nicky capì che c'era qualcosa che non andava e ...

quando si precipitò in cucina si trovò di fronte al disastro. Le fiamme avevano iniziato ad attaccare il piano di lavoro del mobile vicino. Così indaffarato, e sotto gli occhi soddisfatti di Battly, incominciò a spegnere le fiamme.  
Battly lo guardò muoversi in modo frenetico mentre era indaffarato a salvare il resto della cucina. Lui immobile con lo sguardo fisso su Nicky seguì fino all'ultimo le operazioni di salvataggio della padella e della cucina. Una volta convinto che il pericolo era terminato, con passo lento si ridiresse verso il suo cuscino  
"finalmente hai capito ... ma quanto mi devo agitare per riposare in santa pace" deve aver pensato.  
Poi Nicky mi ha chiamato al telefono e mi ha raccontato tutto.  
"vai a dare subito una coccola super a Battly", gli ho ordinato.  
Appena posata la mano sulla testa di Battly un fragoroso Ron -Ron ha invaso la casa.

**monge**<sup>®</sup>  
Natural Superpremium Quality





# RITRATTO

A CURA DI DARIO CALIENDO



AD OGNI USCITA IL NOSTRO DARIO CALIENDO CI PROPONE IL RITRATTO DI UNO DEI MICI DELLA COLONIA, IN QUESTO NUMERO BETTA E ROCKY

## SIAMO LA COPPIA PIU' BELLA DEL MONDO!

Se anche i gatti avessero la loro canzone d'amore, quella di Adriano Celentano sembrerebbe esser stata scritta su misura per Rocky e Betta. Questi due mici fanno parte da tanti anni del paesaggio felino della nostra colonia e, infatti, non sono più giovincelli. Eppure a guardarli, sembrerebbero due adolescenti al loro primo amore. Rocky è un bel gattone bianco e tigrato. Il nome che gli è stato

affibbiato, non è assolutamente casuale. Infatti, sia per il carattere che per l'aspetto fisico, sembra proprio un pugile nel bel mezzo di match. Ha un sguardo molto duro, abbinato ad una forma degli occhi molto particolare. Infine sul muso, è presente una macchietta di pelo più chiara, che sembra proprio il residuo di un bel dritto in faccia. Tutto ciò tende a conferirgli un aspetto alquanto truce.

Come dicevo poc'anzi, anche il carattere è degno di quello di un pugile. E' sempre in guardia e pronto a dare del filo da torcere al faraone Balù. Ricordo che, un giorno, dovetti gettar loro addosso un secchio d'acqua per separarli perché le urla non erano servite a nulla. E quando c'era anche il nostro amatissimo e compianto Peperoncino, capitava, di tanto in tanto, di trovarli tutti e tre assieme, impegnati in un "bella" rissa ....

Ogni tanto, ma bisogna avere molta fortuna per incappare nella giornata giusta, Rocky si concede alle nostre coccole e carezze; ma appunto, è una fortuna che, per ora, è stata riservata a pochi eletti. E sono anche meno quelli che sono riusciti a fare una carezza alla sua inseparabile compagna, la mitica Betta; anzi, a quanto ne so, da quando faccio il volontario presso la colonia di Piramide, io sono stato l'unico ed in un'unica occasione.

Era un sabato pomeriggio e, come al solito, avevo preso il kebab da condividere con Balù. Con mia infinita sorpresa però, si presentò a

reclamare un pezzo di carne anche Betta. Inutile dire che non mi lasciai sfuggire quella straordinaria occasione! E mentre lei si godeva la prelibatezza, io ne approfittavo coccolandola e carezzandola, fino all'ultimo secondo possibile, conscio che quell'occasione, avrebbe potuto rivelarsi irripetibile (e così infatti è stato ...).

La vita di coppia di Rocky e Betta è iniziata qualche anno fa, quando lei si è buttata fra le grandi e forti zampe di Rocky. Da allora, i due sono inseparabili, passeggiano assieme, dormono assieme e, soprattutto, mangiano assieme: rigorosamente, prima lui e poi lei. Eh già, Rocky è un pugile, non un cavaliere!

Rocky e Betta, benché molto schivi e poco inclini al contatto con noi umani, rappresentano comunque per noi l'ennesima

lezione dal mondo felino, ovvero che basta davvero molto poco, per essere con il

nostro compagno o compagna, in

ogni istante delle nostre

vite, la coppia più

bella del

mondo!



# CHEAP&CHIC

A CURA DI DARIO CALIENDO

LA RUBRICA PER LO SHOPPING GATTOSO, ECCO LE PROPOSTE DI QUESTO NUMERO...

## LETTIERA GIREVOLE

A tutti noi gattari tocca una volta al giorno un compito che, di solito, risulta il più sgradevole di tutti, nella nostra relazione con i nostri amati mici, ovvero al pulizia della loro lettiera. La lettiera girevole Litter Spinner renderà il compito meno oneroso: si tratta di una lettiera chiusa, di forma cilindrica, che il nostro gatto userà come qualsiasi lettiera. Ma, quando dovremo svuotarla, basterà far compiere al tamburo un giro completo e tutto i regalini del nostro micio si depositeranno nel cassetto sottostante, molto più semplice da svuotare e ripulire. Sono così garantite la comodità e l'assenza di odori. Questi piccoli vantaggi hanno però un costo non proprio indifferente (ca € 80,00).



## DISTRIBUTORE AUTOMATICA DI CIBO A DOPPIA PROGRAMMAZIONE

Tutti noi conosciamo l'esistenza in commercio dei distributori automatici di cibo per i quali è possibile programmare l'orario, ma adesso c'è anche la possibilità, grazie a questo nuovo rivoluzionario articolo di programmare anche la quantità di croccantini da rilasciare. Così, se il veterinario prescrive al nostro micio una dieta draconiana e noi non possiamo assisterlo sempre, ci penserà questo nuovo dispenser. Anche questo è un aiuto non proprio a buon mercato (ca € 80,00).



## LENZA GIOCO ELASTICA

A praticamente tutti i gatti piace giocare con i fili, in tutte le loro varianti. A tutti noi è capitato di passare indimenticabili momenti mentre loro si dibattevano furiosamente contro i fili che noi tiravamo, come se, per loro, fosse il più temibile dei nemici o la più appetibile delle prede. Tuttavia, spesso il gioco finiva perché il nostro a-micetto dava al filo il colpo di grazia, rompendolo o strappandolo... Con questa innovativa lenza, non solo il gioco potrebbe rivelarsi quasi infinito (in quanto progettata per resistere a morsi e graffi e fino a 13 kg di peso), ma anche ancor più divertente, essendo fabbricata in materiale elastico. Un vero spasso per tutta la famiglia allargata, alla portata di tutti (ca € 8,00).



## BUSSOLOTTO PORTADATI

Il vostro gatto è un vagabondo che ama scorrazzare per il quartiere e, magari, va in esplorazione anche al di là dei suoi confini? Potrebbe, facendo i dovuti scongiuri, non ritrovare la via di casa? Con questo piccolo ma ingegnoso oggetto, ridurrete sensibilmente questo rischio. Infatti, inserendo un foglietto con i dati vostri e del micio all'interno del bussolotto (da attaccare ad un collarino ovviamente), chi dovesse ritrovare il gatto, avrebbe subito tutte le informazioni che gli servono per riportarvelo. Inoltre, si evita il rischio legato alle classiche medagliette dove l'incisione può consumarsi o sbiadirsi. Un microscopico investimento per una grande precauzione (ca € 2,00).



NUOVO

Scopri

c/d™ Urinary Stress



UN GUSTO ECCEZIONALE  
MOLTO AMATO DAI GATTI

La **soluzione nutrizionale** per i **disturbi urinari** con ingredienti che aiutano a controllare lo **stress**

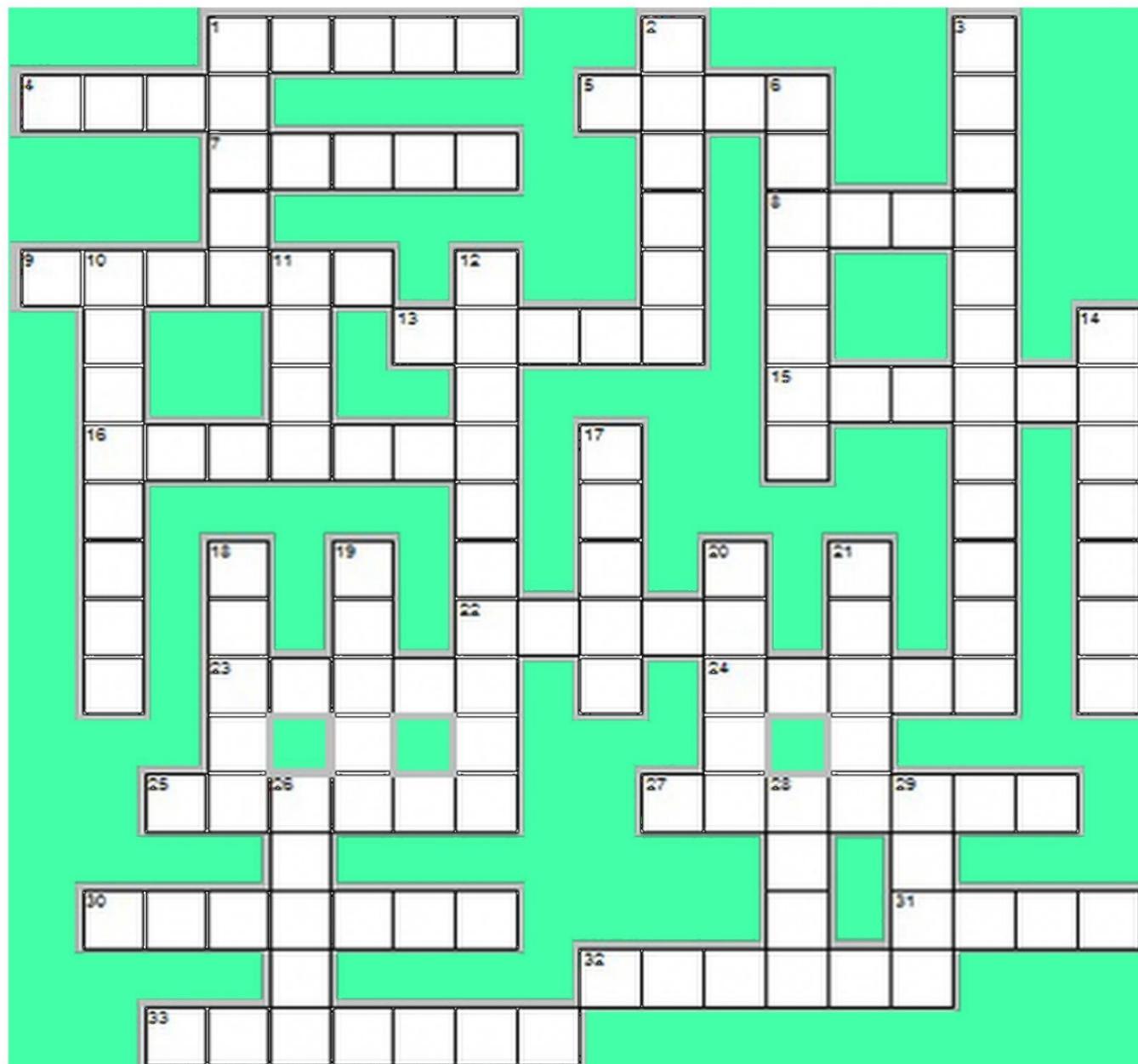
Il primo alimento **cl clinicamente provato** per la **Cistite Idiopatica Felina**

Per saperne di più e scaricare un **buono sconto da 5€**, visita [www.hillspet.it/stressgatto](http://www.hillspet.it/stressgatto)



 RACCOMANDATO DAI VETERINARI NEL MONDO

Marchi di fabbrica di proprietà della Hill's Pet Nutrition, Inc. ©2014



## ORIZZONTALE

- 1 Parassita esterno delle dimensioni di qualche millimetro.
- 4 Caratteristico suono emesso dai gatti per manifestare un'emozione intensa.
- 5 Rinnovamento periodico del pelo del gatto.
- 7 L'atto dell'affondare i denti per mordere.
- 8 Estremità posteriore del corpo, più o meno folta a seconda della razza del gatto, il cui asse scheletrico è un prolungamento della colonna vertebrale.
- 9 Reazione d'adattamento dell'organismo scatenata da cambiamenti dall'ambiente in cui vive il gatto.
- 13 Insetti molto fastidiosi che si nutrono del sangue dei mammiferi tramite puntura.
- 15 Colorazione del mantello dovuta a un gene legato al sesso femminile.
- 16 Espressione di dolore con voce o grida spesso accompagnate dal pianto.
- 22 Insiemi di peli tattili, lunghi e dritti, situati entrambi i lati del muso dei gatti.
- 23 Animali felini domestici.
- 24 Senso che permette di analizzare il sapore di un alimento.
- 25 Sensazione dolorosa, spiacevole che si sente in una o più parti del corpo.
- 27 Periodo di riposo e di piacere per gli esseri umani, e spesso di stress per il gatto.
- 30 Infezione della vescica.
- 31 Verso caratteristico del gatto.
- 32 Forma di energia che si trasferisce da un corpo o da un sistema a un altro corpo o sistema quando tra essi sussista una differenza di temperatura, e che può trasformarsi in altre forme di energia.
- 33 Smorfia particolare del gatto che gli permette di stimolare un particolare organo dei sensi e di percepire i feromoni.

## VERTICALE

- 1 Arto usato per la deambulazione, la corsa o il salto dei felini
- 2 Fenomeni acustici che, a differenza del suono, ha carattere irregolare e non musicale o comunque viene percepito come sgradevole
- 3 Abitazione senza giardino composta da diverse camere e situata in un condominio
- 6 Raccolta di pus ben delimitato all'interno di un tessuto o di un organo
- 10 Attività che permette al gatto di restare pulito, dalla testa fino all'estremità della coda
- 11 Bisogno fisiologico di bere, che si manifesta con una sensazione di asciuttezza della bocca o della gola
- 12 Veicolo motorizzato che consente di trasportare persone, animali e carichi
- 14 Rifugio che ospita i gatti randagi
- 17 Pelo evidente che cresce tra la narice e il labbro superiore
- 18 Pulizia con il sapone riservata, innanzitutto a una certa élite felina
- 19 Animale felino domestico
- 20 Affezione della pelle, specifica del cuoio capelluto, caratterizzata da arrossamento, formazione di vescicole e forte prurito
- 21 Stato patologico che si manifesta con un'emozione simile alla paura, ma senza ragione apparente
- 26 Bevanda di colore bianco particolarmente apprezzata dai gatti
- 28 Tutto ciò che si mangia o si può mangiare
- 29 Parola che designa esseri viventi, oggetti, fatti, concetti, sentimenti etc.

# CROSS CAT

A CURA DI MARIO E DONATELLA





## L'EVENTO

A CURA DI FLAVIA BARBERI

ECCO LE FOTO DELLA FESTA DEL GATTO 2014 ALLA COLONIA FELINA DELLA PIRAMIDE!!!



# IL CATZINE E LA COLONIA...

La colonia felina "I gatti della piramide" si trova a Roma.

Siamo esattamente confinanti con la Piramide di Caio Cestio, facilmente riconoscibile da piazzale Ostiense. Costeggiando dalla piazza il fianco della piramide, in direzione Viale del Campo Boario, troverete subito una cancellata che permette di accedere ad una scalinata. Noi siamo lì!

**RICORDIAMO CHE GLI ORARI PER VISITARE LA COLONIA SONO:  
DALLE ORE 14,00 ALLE 16,00 TUTTI I GIORNI  
(DOMENICA E FESTIVI COMPRESI)**



### CONTATTI:

Tel./Fax 06.5756085

E-mail [info@igattidellapiramide.it](mailto:info@igattidellapiramide.it)

Come raggiungerci:

Con la Metropolitana, fermata Piramide (Linea B). Ci troviamo sul lato opposto della piazza.

Con le linee bus (ATAC) n° 23, 30, 75, 95, 118, 175, 715, 716, 719

Con il tram n° 3



### SPONSOR:

Un ringraziamento speciale va ai nostri sponsor, che con il loro contributo aiutano la colonia e i suoi abitanti ad andare avanti: TRAINER, MONGE, OASY, HILL'S



### RINGRAZIAMO:

Il presidente Matilde Talli

Tutti i volontari della Colonia de "I Gatti della Piramide" che partecipano alla realizzazione del Magazine e che si prendono cura di tutti i mici della Colonia, in particolar modo:

Marzia G. Lea Pacella la nostra Coordinatrice, Giorgia Bitocchi, Dario Caliendo per le Rubriche fisse, Donatella e Mario per il CrossCat, Flavia Barberi la nostra Fotografa e Grafica.

Inoltre ringraziamo (in ordine di pubblicazione) per aver contribuito ad arricchire questo numero:

Serena Cesaretti, L'Avv. Giovanni Mazzitelli, Anna Rosa Mattei, Moreno, Laura Benedetti.

**PER CONTATTARE LA REDAZIONE SCRIVI A:  
[CATZINE@IGATTIDELLAPIRAMIDE.IT](mailto:CATZINE@IGATTIDELLAPIRAMIDE.IT)**